

Feste ed eventi

Carnevale (15 giorni fino a Martedì Grasso): si iniziò a festeggiare nell’XI secolo e raggiunse il massimo dello splendore nel XVIII secolo per poi declinare. Dal 1979 si è assistito ad una rapida ripresa dei festeggiamenti tanto da essere oggi il Carnevale di Venezia uno dei motivi di maggiore attrazione turistica. Un tempo i festeggiamenti iniziavano il 26 dicembre e per tutto il periodo carnevalesco erano previsti spettacoli teatrali e divertimenti. La classica maschera veneziana consisteva nella **“bauta”**, il tipico cappello nero tricorno, una maschera bianca che copriva il volto ed un lungo mantello nero a ruota. Già nel 1300 esisteva a Venezia una corporazione dei Maschereri.



Su e zo per i ponti (seconda domenica di marzo): è una manifestazione moderna che consiste in una marcia non competitiva su e giù per i ponti. È anche questa un'occasione per visitare Venezia.

San Marco (25 aprile): è la festa del Patrono della città ed è occasione di una gara remiera tra S. Elena e la Punta della Dogana. Tradizionalmente si mangiano piatti tipici locali e gli uomini regalano alle loro donne un “bocolo”, cioè un boccio di rosa rossa.

Sensa (Ascensione): antica festa che celebra il simbolico sposalizio di Venezia con il mare. Le sue origini risalgono forse alla vittoria del Doge P. Orseolo II sulla Dalmazia intorno all’anno mille. La sua forma consolidata risale per~ al **Doge S. Ziani** che ebbe in dono dal Papa, per i servigi resi alla Chiesa, l’anello per la cerimonia. Il Doge e tutte le autorità si imbarcavano sul **“Bucintoro”**, celebre battello di stato, e seguiti da un corteo di barche giungevano all’imboccatura del porto del lido. Qui il patriarca benediceva il mare e quindi il Doge lanciava in acqua un anello dicendo: “In segno di eterno dominio, Noi, Doge di Venezia, ti sposiamo, o mare!” Ancora oggi si festeggia tale simbolica ricorrenza con un corteo storico, presieduto dalle autorità, che rinnova l’antico

patto della città con il mare.

Vogalonga (domenica dopo la Sensa): centinaia di barche, rigorosamente a remi, percorrono festosamente e sportivamente il tratto Bacino S. Marco-Burano e viceversa.



Redentore (terza domenica di luglio): la festa comincia nella notte tra il sabato e la terza domenica di luglio. I veneziani si raccolgono sulle rive oppure si recano in barche addobbate e illuminate in Bacino S. Marco per assistere allo spettacolo pirotecnico che avviene a mezzanotte. Il tempo si passa cantando e mangiando piatti tipici della tradizione. Un ponte di chiatte inoltre viene allestito per collegare l'isola della Giudecca alle Zattere e permettere il pellegrinaggio alla Chiesa del Redentore che ricorda alla città la fine della peste del 1576.



Regata delle 4 Repubbliche Marinare (a Venezia ogni 4 anni, a giugno): ricorda la sfida tra le 4 Repubbliche Marinare: Venezia, Genova, Pisa, Amalfi.

Regata Storica (prima domenica di settembre): abili regatanti competono in varie gare di voga. La più attesa ed emozionante è quella dei gondolini, piccole imbarcazioni di vario colore, che partono dai Giardini Napoleonici e passando per il Bacino S. Marco attraversano il Canal Grande per giungere fino a S. Chiara, vicino alla stazione dove è posto un paletto di segnalazione attorno a cui i regatanti devono girare per ritornare indietro nel Canal Grande e giungere all'altezza di Ca' Foscari dove è allestito un palco galleggiante, chiamato "Machina" dove le autorità aspettano il vincitore. La manifestazione è preceduta da un imponente corteo storico sull'acqua con imbarcazioni d'epoca e personaggi in costume che rievoca la visita della Regina di Cipro Caterina Cornaro.



Biennale di arte moderna (negli anni dispari): è una delle più note esposizioni internazionali di arte moderna contemporanea. Si trova presso i Giardini Napoleonici ed è divisa in molteplici padiglioni, ciascuno dedicato ad una nazione. Una sola giornata non basta per visitarla tutta.

Mostra del Cinema di Venezia (inizio di settembre): il festival internazionale si svolge al Palazzo del Cinema al Lido. In questo periodo giornalisti e divi si incontrano facilmente lungo le strade dell'isola.



Venicemarathon (quarta domenica di ottobre): maratona di circa 42 km che si volge con

partenza da Villa Pisani a Stra (VE) ed arrivo a Venezia in Riva dei Sette Martiri.



Madonna della Salute (21 novembre): in questa occasione si ricorda il voto pronunciato dalla Signoria nel 1630 di erigere un Tempio in onore della Vergine per ringraziarla della liberazione della terribile pestilenza. Ancora oggi è questa la festa più sentita dai veneziani che si recano in pellegrinaggio al Tempio per onorare e ringraziare la Vergine. Ed ancora oggi, come allora, un ponte provvisorio (ponte votivo) di chiatte viene costruito sul Canal Grande per unire il campo di S. Maria Zobenigo con il traghetto di S. Gregorio per facilitare l'accesso alla Chiesa della Salute, poco distante dalla Punta della Dogana.

